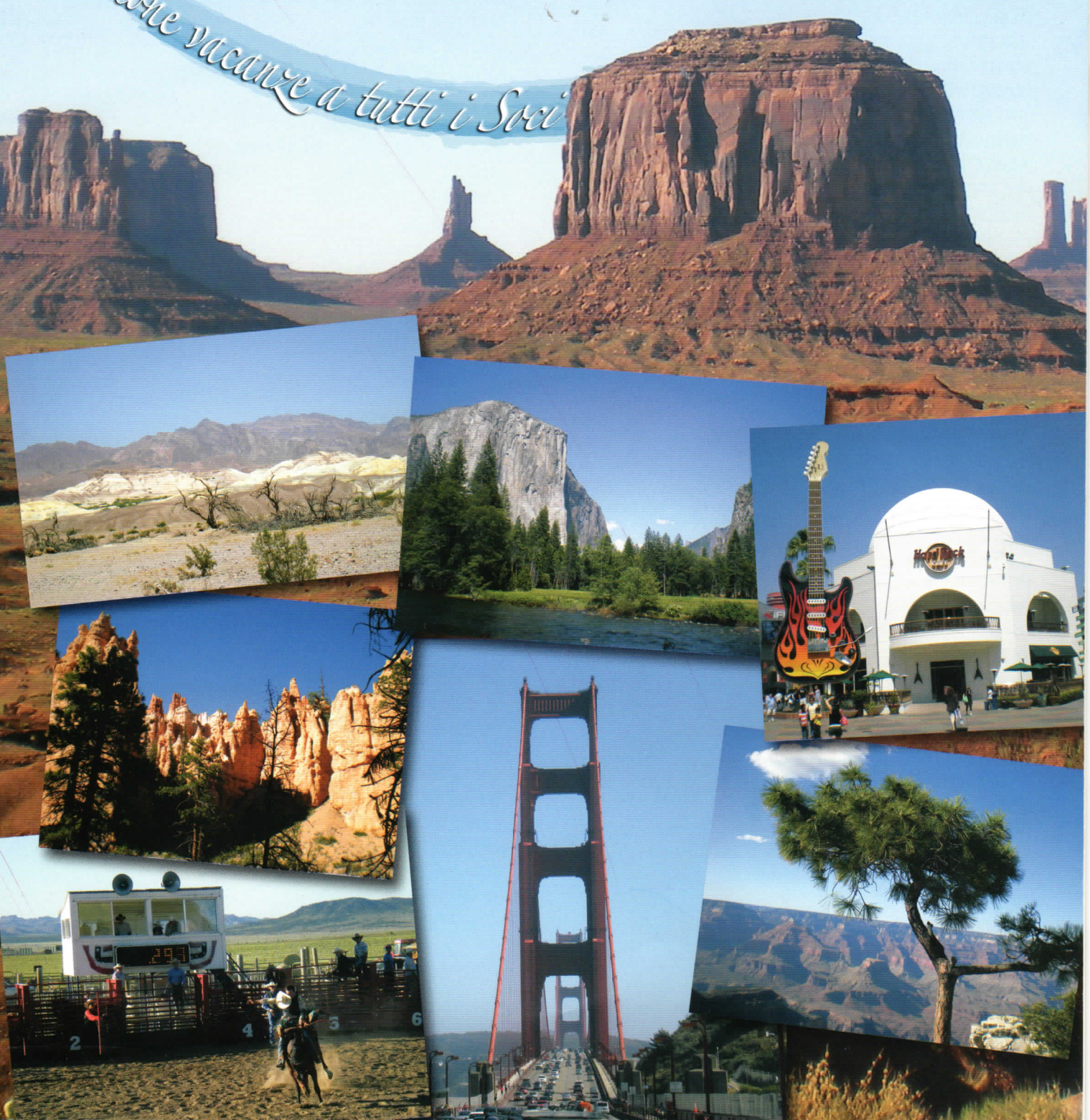




seniores TELECOM  
**ALATELIGURIA**  
notiziario

*Buone vacanze a tutti i Soci*

Periodico gratuito a diffusione interna - "Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Genova" - Anno 17° - n° 1 - 2011







## Bombardamenti nella seconda guerra mondiale

**Arenzano, come buona parte dei centri urbani italiani ed europei, ha subito nel corso del secondo conflitto mondiale, e in particolare nel periodo dell'avanzata alleata lungo la penisola e della liberazione del continente del 1944, numerosi bombardamenti aerei**

In particolare i bombardamenti dell'Agosto 1944 hanno causato la morte di una mamma con il suo bambino di appena un anno, del paese, e di altre quattro persone non del posto, oltre al grave ferimento di una terza, arenzane, cui ha fatto seguito il decesso della stessa dopo qualche tempo.

Il sacrificio di queste vittime è stato l'ulteriore tributo pagato direttamente dalla città sul fronte della guerra giunta ormai ben oltre la soglia dell'abitato, già violato con l'occupazione tedesca.

Si trattò del momento di massimo coinvolgimento nella guerra della comunità rivierasca, mentre ancora contava, e piangeva, le perdite dei suoi soldati sui vari fronti. Arenzano si trovò, in sintonia con il resto della nazione, a trascorrere nel doloroso disagio il preludio della liberazione definitiva, a stretto contatto con la lotta partigiana e le operazioni militari alleate, che trasformarono l'intero territorio in un campo di battaglia senza confini.

Arenzano si è rivelato un importante obiettivo militare per la presenza sul promontorio di Punta San Martino,

o Capo Panaggi, di una batteria con due cannoni da 381 mm.

**1940 - 14 giugno** - Bombardamento sulla costa ligure da parte della squadra navale francese proveniente dal porto di Tolone. Su Arenzano molti colpi in mare e alcuni a terra; un colpo centra la portineria della villa Figoli sulla via Aurelia.

**1941 - 9 febbraio. "Operazione Grog"** - Bombardamento navale della squadra inglese, "Forza H" proveniente da Gibilterra - A Genova nel centro e a Smpierdarena, gravi distruzioni nel tessuto urbano e nel porto; si registrano 144 morti 272 feriti.

Nel pomeriggio a Marassi si svolge regolarmente la partita di calcio (Genova-Juventus 2-1)

Un proiettile da 381 colpisce il duomo di S.Lorenzo ma non esplode; è esposto in Cattedrale.

Dopo questi bombardamenti della costa ligure, il Regio Esercito, che presidiava la piazza genovese, programmò l'installazione di due batterie a difesa del golfo, una sul Monte Moro (Genova-Quinto), l'altra sul Capo di San Martino ad Arenzano.

I cannoni furono forniti dalla Regia Marina: Due torri binate da 381 mm.

Proprio la presenza di questa batteria da 381 fu la causa determinante dei bombardamenti aerei effettuati su Arenzano dai B 24 "Liberator" della 15° Air Force il 12,13 e 14 agosto 1944.

**Operazione Dragoon e Anvil - 15 Agosto 1944.** Nome in codice dello sbarco in Provenza con l'invasione della Francia meridionale iniziata nella notte del 14-15 agosto 1944. In connessione con l'operazione Dragoon, gli attacchi dei bombardieri della 15° Air Force si concentrano sulle linee di comunicazione e sulle postazioni di cannoni della Liguria.

I gruppi bombardieri della 15° Air Force/Usaaf nel 1944 erano concentrati nelle basi delle Puglie: Lecce, S.Pancrazio, Grottaglie, Manduria, Castelluccio, Torretto, Spinazzola, Pantanella, Venosa, S.Giovanni, Stornara, Giulia.

**Uomini ed aerei nel cielo di Arenzano** - Oltre alle pur utili informazioni dei testimoni oculari arenza-







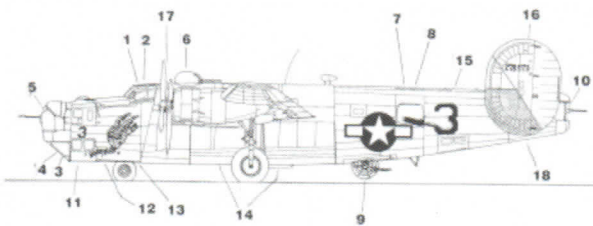
nesi relative ai terribili bombardamenti del 1944, sono state avviate capillari ed accurate ricerche oltre oceano instaurando rapporti e interpellando singoli equipaggi degli Squadroni dei Gruppi Bombardieri che hanno preso parte alle missioni su Arenzano

Così Bill Blanchenskip, addetto alla mitragliatrice di torretta, ha fornito notizie e fotografie dell'equipaggio e del suo aereo, uno dei 14 B-24 del Gruppo Bombardieri 449 (incursione su Arenzano del 14 agosto 1944): l'aereo portava il numero di battaglia 3 e il suo "nickname" o nomignolo sulla fusoliera era Worrybird. Il pilota era Mealey e il co-pilota Bursten.

Con la collaborazione dell'Afhra (Air Force Historical Research Agency-Alabama Usa) che ha fornito su ordinazione copie di documenti, fotografie e microfilm, è stato possibile una esatta ricostruzione degli avvenimenti di quei giorni lontani.

**Target Arenzano** - Obiettivo Arenzano - VO 771481

A volte sui documenti la località era ravvisata o sottintesa nelle locuzioni generiche "Gun position Genoa Area" o "Savona Area", ma dal momento che ogni



obiettivo era contrassegnato con un Numero di Codice per la sua inequivocabile identificazione Arenzano era indicato dalla sigla VO 771481.

**Venerdì 11 agosto 1944** - Verso le 13,40 una formazione di 8 cacciabombardieri attacca la batteria dei 381 di Capo San Martino.

**Sabato 12 agosto 1944** - Il Gruppo Bombardieri 451 con base a Castelluccio compie la missione n.101. Il capitano F.Marco dell'Air Corps, che ha redatto il documento, ha precisato che l'obiettivo primario era Arenzano Gun Emplacement

(coppia di cannoni 381). L'incursione dei 27 B-24 "Liberator" avviene dalle ore 10,29 alle 10,31 con il lancio di 200 bombe da 500 libbre (Kg. 227) da un'altezza di 16500/18350 piedi (5029/5593 metri). Uno dei B-24 portava il nome "Hey Moe"; il pilota era Trumper e il co-pilota era Harvey Brown e quella era la sua 34° missione elencata sul suo libretto "Combat mission"

**Domenica 13 agosto 1944** - Ancora una volta l'obiettivo della missione 102 del 13 agosto del Gruppo Bombardieri 451 è Arenzano Gun Position Italy, identificato sulle fotografie con il n. di codice VO-771481. L'incursione è effettuata da 28 aerei B-24 "Liberator" dalle ore 13,15 alle ore 13,18 da una quota di 16000 piedi (m. 4876) e sono sganciate 271 bombe da 500 libbre (Kg. 227)

**Lunedì 14 agosto 1944** - Sempre Arenzano è l'obiettivo della Missione 113 del Gruppo Bombardieri 449 con base a Grottaglie; l'incursione è condotta da 14 B-24 divisi in due "boxes" o sezioni di 7 aerei che lanciano 5 bombe da 1000 libbre (454 Kg.) ognuno per un totale di 70 bombe. La Parrocchia dei Santi Nazario e Celso di Arenzano è colpita da 4 bombe da 1000 libbre e quasi totalmente distrutta: restano indenni solo i due campanili. Un testimone oculare così commenta l'avvenimento: "...ho vistu propriu ben e bumbe centrà u teitu da gexa e subito pareiva che nu fuise successu ninte..... ma un attimu doppu tuttu u teitu da gexa u se insciau cumme quande se inscia un balun...."

\* \* \*

Nelle incursioni aeree dell'agosto 1944 alcune bombe cadono sul centro abitato, moltissime sul Capo S.Martino nella zona dei cannoni 381 e molte altre, fortunatamente, in mare; una di queste da 500 libbre, inesplosa, viene ritrovata in mare nel 1945 dall'arenzanese Giuseppe Vernazza. Ricuperata e disattivata dagli artificieri, attualmente è esposta nella Parrocchia di Arenzano.

P.S. Per chi volesse approfondire l'argomento è necessario consultare i 2 volumi "Dies irae" e "La storia siamo noi". Contattare Giuseppe Roggero al 010/6469697